



## Informa

### Benvenuto ai nuovi soci della Fondazione

In questo numero di Fondazione Informa diamo il benvenuto ai nuovi soci che sono stati eletti nel corso del 2006:

CARLO ANTONIO BARTOLAZZI

(zona di Macerata)

DANTE FERRETTI

(zona di Roma)

MAURIZIO LINTEI (zona di Camerino)

FRANCO NATALI (zona di Macerata)

UMBERTO TESTA (zona di Civitanova Marche).

A tutti loro va un sincero augurio di buon lavoro, certi del contributo professionale e umano che apporteranno all'attività della Fondazione.

f

### Azioni di solidarietà

#### 29 settembre 2006: una giornata davvero speciale

Il 29 settembre del 2006 è stato "una giornata davvero speciale" per tanti comuni ed associazioni di volontariato della provincia di Macerata che insieme alla Fondazione Carima si sono dati appuntamento in Piazza della Libertà, cuore del centro storico cittadino maceratese, per dare vita ad una bella iniziativa di indubbio rilievo.

Questo venerdì di inizio autunno, infatti, rimarrà molto probabilmente ben impresso nella loro memoria poiché gli riporterà in mente le immagini di una gioiosa cerimonia, svoltasi all'insegna del tema "Azioni di solidarietà", che è stata soprattutto un momento di festa per rendere ufficiale una donazione da non lasciar passare inosservata.

La Fondazione Carima, infatti, ha messo a disposizione del proprio territorio di riferimento, e quindi di tutte le persone che ad esso appartengono, un pacchetto di circa trenta veicoli per un valore che si aggira intorno al milione e mezzo di euro.



Panoramica dall'alto di Piazza della Libertà

dagli utenti finali, che nel tempo ne riceveranno un vantaggio in termini di miglioramento della qualità della vita.

I mezzi acquistati andranno infatti a soddisfare importanti e reali esigenze della provincia di Macerata, potenziandone ad esempio il servizio di pronto soccorso e di pronto intervento, nonché facilitando il trasporto di quanti trovano un aiuto concreto nelle meritorie attività di sostegno poste in essere quotidianamente dai volontari.

Presenze prestigiose di rilevanza nazionale, come il Sottosegretario al Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità Donatella Linguiti, e altresì le principali autorità dell'ambito regionale e locale nonché le personalità di riferimento del mondo delle fondazioni di origine bancaria, tra cui il Presidente dell'ACRI Giuseppe Guzzetti (nella foto in alto a destra), il Presidente di Banca Marche Lauro Costa e il Vicepresidente nazionale della Croce Rossa Italiana Vincenzo Scognamiglio, hanno rimarcato la rilevanza di questa giornata.

L'evento del 29 settembre, pertanto, è il risultato dell'ennesimo sforzo che la Fondazione Carima ha voluto portare a compimento per far sì che la realtà assomigli un po' di più a come vorrebbe che fosse e per ribadire e rafforzare la propria vicinanza alle categorie sociali deboli. Può essere considerato, inoltre, non solamente un obiettivo raggiunto, bensì un punto di partenza affinché di iniziative come questa ce ne possano essere ancora tante.



Il Presidente dell'ACRI  
Avv. Giuseppe Guzzetti

A fronte di tali cifre, senza dubbio assai significative, fa piacere ricordare la "fotografia" di una piazza gremita di persone ed occupata per buona parte da ambulanze, pulmini e fuoristrada: uno scenario capace di suscitare grande coinvolgimento nei presenti, che hanno toccato con mano la riconoscenza dei numerosissimi volontari presenti per l'occasione nelle loro vivaci divise.

Fa piacere ricordare anche che l'unica beneficiaria di questa importante operazione è stata la collettività locale, rappresentata sia dagli operatori, che possono ora svolgere più efficacemente ed efficientemente il proprio lavoro, sia



I numerosi presenti alla manifestazione



### Herbaria ritorna e si rinnova: nel 2006 è "Arte del vivere"

Valorizzare e promuovere il territorio maceratese, fatto di luoghi magici di rara bellezza e di ricchezze e talenti di inestimabile valore: questo è lo spirito che ha animato la nascita della manifestazione "Herbaria. Segreti e magie del mondo della natura". Un evento che si è saputo proporre, sin dalla prima edizione, come festival delle erbe e dei prodotti naturali; una veste del tutto originale, che l'ha premiato con un grande successo in termini di pubblico e con consensi più che favorevoli.

L'impegno profuso dalla Fondazione Carima nel 2005, quindi, è stato fortemente ripagato dall'esito positivo della manifestazione e al tempo stesso dalla consapevolezza che il messaggio veicolato è stato colto e fatto proprio da una vasta platea, segno che i temi proposti stanno a cuore alla collettività locale e sono di indiscussa attualità.



Particolare di una pianta aerea esposta al Mercato Verde

Si è voluto così dare continuità ad Herbaria e sul finire del mese di maggio scorso l'incantevole complesso abbaziale di Fiastra è tornato ad essere il suggestivo scenario di questo festival. Herbaria ritorna e si rinnova, quindi, all'insegna del leit motiv "Arte del Vivere": un particolare punto di vista che ha dato corso all'esplorazione di temi affascinanti quali, ad esempio, il confronto fra scienza e tradizioni antiche orientali ed occidentali per affrontare la problematica della nostra salute. Un programma ancora più articolato di proposte di elevata qualità si è snodato lungo un'intera settimana, pur rimanendo fedele all'idea originale che l'ha caratterizzata sin dall'inizio.

Ampio spazio è stato dato alla divulgazione culturale e scientifica rivolta ad un pubblico attivo, curioso, desideroso di capire e di apprendere, soprattutto in merito ad argomenti che lo riguardano personalmente, come la prevenzione delle malattie e la loro cura, anche mediante i mezzi semplici offerti dalla vita quotidiana: il cibo, le erbe, l'attività fisica, la capacità di gestire lo stress e di aumentare la propria vitalità.

E' stata proposta, poi, la sperimentazione di discipline che aiutano a trovare l'equilibrio, favoriscono l'elasticità e il rilassamento e costituiscono una buona base per la salute fisica e mentale, come lo Yoga, il Qi Gong, lo Shiatsu, il Judo e l'Aikido. Queste attività, novità assoluta ed apprezzatissima, hanno fatto il "tutto esaurito" tante sono state le richieste pervenute.

Non sono venuti meno, inoltre, quegli appuntamenti della prima edizione che hanno delineato la "personalità" di Herbaria, tra cui il Mercato Verde e Monastica, arricchiti però sia qualitativamente sia quantitativamente da un selezione ancora più accurata degli espositori e dei prodotti.

E' rimasto un punto fermo anche l'incontro con l'arte, intesa nel senso stretto della parola, che ha trovato sapiente espressione nella mostra "FiorArte. La pittura floreale italiana tra XIX e XX secolo": dipinti a soggetto floreale, realizzati dai grandi maestri dell'arte italiana dell'Ottocento e del Novecento, sono stati i protagonisti di un insolito percorso espositivo che ha trovato il suo fondamento nell'approccio sensoriale. Le opere, infatti, sono state affiancate da profumi, suoni e parole, al fine di creare un'atmosfera d'insieme in cui il visitatore, oltre a godere di tali capolavori, veniva stimolato attraverso la sollecitazione dei sensi ad intraprendere un viaggio ideale alla riscoperta di quelle sensazioni, talvolta sopite, che contribuiscono al nostro benessere psicofisico.

Sono state, insomma, sette giornate dense di appuntamenti, tra i quali non bisogna dimenticare i laboratori, le escursioni e le degustazioni, che hanno saputo richiamare l'attenzione di tantissime persone andando a soddisfare interessi ed inclinazioni differenti.

Dulcis in fundo delle vere e proprie chicche, come lo spettacolo di tango argentino del Trio NoviTango con i ballerini Carolina Gomez e Marcelo Ballonzo, il concerto di Angelo Branduardi e gli interventi di Paolo Crepet e Beppe Bigazzi.

Herbaria ha saputo appassionare ancora una volta tanto il pubblico, la cui affluenza è stata addirittura superiore a quella registrata nel 2005 (circa 35.000 visitatori), quanto la Fondazione Carima e gli altri enti promotori.



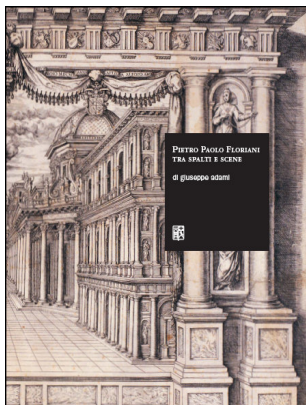
Angelo Branduradi in concerto all'interno dell'Abbazia



Un momento del corso di Yoga



### Pietro Paolo Floriani. Tra spalti e scene



Copertina del volume

Con l'approssimarsi delle festività natalizie, arriva anche quest'anno l'appuntamento con la consueta pubblicazione strenna dalla Fondazione Carima.

Il volume edito per il 2006, frutto delle puntuali ricerche di Giuseppe Adamo che ne è l'autore, approfondisce la figura del maceratese Pietro Paolo Floriani. Ingegnere militare e teorico di architettura fortificata, come il padre Pompeo del quale vengono riportate le vicende professionali e personali in un capitolo a lui dedicato, vive ed opera a cavallo tra XVI e XVII secolo. Gode di fama precoce e diffusa, limitata però ad un ambito prettamente specialistico.

Lo scopo della monografia, dunque, è quello di portare all'attenzione di un pubblico più vasto la sua eclettica produzione, che include altresì scritti, disegni e dispositivi per allestimenti teatrali. Nel contempo vengono riservate particolare attenzione ed ampio spazio alle ricchezze documentarie, attualmente di proprietà degli eredi e conservate nell'archivio Compagnoni Floriani di Macerata, che arricchiscono il volume conferendogli ulteriore autorevolezza.



Il Presidente Franco Gazzani e il maestro Alfonso Cacchiarelli Principi

### Oltre i portali: i Cacchiarelli Principi, artisti a quattro mani

Il tradizionale appuntamento con la rassegna d'arte estiva promossa, come di consueto, dalla Fondazione Carima ha avuto quest'anno per protagonisti i Cacchiarelli Principi.

E' stata una felice occasione per presentare al pubblico locale e non solo i lavori più recenti dei due artisti maceratesi, padre e figlio, che hanno saputo incuriosire i visitatori e condurli "Oltre i portali", riscuotendo grande successo.

Sculture realizzate a quattro mani, disegni e tavole, frutto di un progetto comune nato dal fondersi delle rispettive esperienze private e professionali, hanno originato un percorso espositivo foriero di riflessioni e suggestioni. Alfonso e Massimiliano, nelle loro opere, si interrogano ed approfondiscono quello che è il mistero della vita ed il risultato del tutto originale, che nel contempo però rimanda ad iconografie primigenie e a memorie dal sapore antico, riesce indubbiamente a coinvolgere il fruitore.

I Cacchiarelli Principi sono stati in grado, quindi, di far rivivere nelle forme del contemporaneo un tema che è sempre di estrema attualità ovvero di coniugare frammenti di antico e di moderno, diventando dei veri e propri alchimisti dei nostri giorni.

Con la loro abilità nel forgiare la materia, unita all'instancabile impegno profuso nella ricerca, sono stati altresì "messaggeri" dell'arte marchigiana, ed in particolare maceratese, sul territorio nazionale.



Una sala della mostra



# Fondazione

**Informa**

## Fondazione per il Sud

È nato, su iniziativa delle Fondazioni bancarie e del mondo del Volontariato, un nuovo soggetto che si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, la Fondazione per il Sud favorirà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali. Ciò avverrà rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, con strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle istituzioni pubbliche, operino in sinergico rapporto con esse, per contribuire alla costruzione del bene comune e alla realizzazione dell'interesse generale.



Sottoscrizione dell'atto costitutivo

La focalizzazione sull'infrastrutturazione sociale recepisce gli spunti più innovativi della recente riflessione economica che sempre più individua nelle infrastrutture immateriali un ruolo cruciale per lo sviluppo di un territorio, abbandonando l'idea che esso sia funzione esclusiva della disponibilità di capitale fisico e di tecnologia. Comunità locali attive, coese e solidali, organizzazioni della società civile sviluppate, pluralistiche e partecipate; un sistema politico efficiente, che genera decisioni e politiche condivise rappresentano ormai fattori di successo cui è impossibile attribuire una funzione marginale. La Fondazione per il Sud si dedicherà dunque al sostegno di progetti e di attività e non alla realizzazione di strutture materiali.

La nostra Fondazione, al pari delle principali Fondazioni bancarie italiane, ha partecipato alla costituzione di questa nuova realtà sostenendo finanziariamente l'avvio del progetto in qualità di ente fondatore; ma il contributo della nostra Fondazione sarà anche di progetti concreti ed idee innovative grazie soprattutto alla nomina del Presidente Franco Gazzani in seno al Comitato Tecnico della nuova istituzione.

L'auspicio che tutti noi formuliamo è che la Fondazione per il Sud possa davvero promuovere un modello economico/sociale partecipativo che coinvolga le istituzioni attive nel Mezzogiorno creando un vero e proprio network a sostegno delle popolazioni locali.

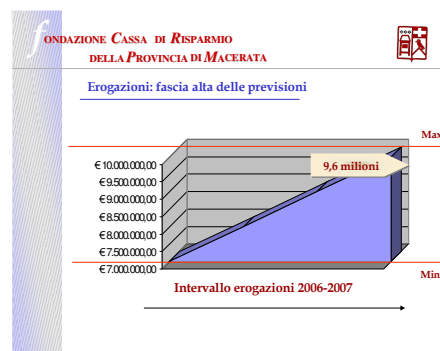
## Erogazioni del biennio 2006-2007: obiettivo centrato

In concomitanza con l'ultima riunione dell'Assemblea dei Soci, tenutasi a fine ottobre, è stato approvato il documento programmatico previsionale 2007 che, come noto, reca gli ambiti operativi, la quantificazione delle risorse disponibili e la ripartizione di questa fra i settori d'intervento con riguardo al prossimo esercizio.

L'occasione è servita anche per fare il punto sulla capacità della nostra Fondazione di centrare gli obiettivi indicati nel piano pluriennale approvato lo scorso anno dall'Organo di Indirizzo. Con estrema soddisfazione abbiamo verificato che il livello complessivo delle erogazioni stanziati nel biennio 2006-2007, pari a 9,6 milioni di Euro, ha consentito di raggiungere la fascia più elevata della forbice a suo tempo individuata nell'intervallo 7-10 milioni di Euro. Non va dimenticato, inoltre, che tale obiettivo è stato raggiunto avendo cura di tutelare, in pari misura, l'esigenza di rafforzare la dotazione patrimoniale della Fondazione allo scopo di difenderla dall'erosione del potere d'acquisto ed assicura-

re, in tal modo, un congruo sostegno alle generazioni a venire.

Da ultimo, il documento previsionale ha inteso ribadire e rafforzare alcune linee guida dell'azione istituzionale della Fondazione quali veri e propri principi a cui uniformare l'attività erogativa dei prossimi anni. Tra queste vanno sicuramente citate l'attenzione



alla progettualità propria, il significativo ruolo assunto dal tavolo di concertazione con l'Amministrazione Provinciale e la Camera di Commercio, l'equa ripartizione delle risorse fra le comunità di riferimento.

Possiamo dire, dunque, che si rafforza l'azione Istituzionale della Fondazione sostenuta sia dall'evidenza dei numeri, sia dal sempre più ampio riscontro presso la comunità di riferimento.

i